

COMUNE DI MARATEA

Provincia di Potenza

P.zza Biagio Vitolo 1 *85046 Maratea (Pz)* Tel. 0973/874111 Fax 0973 874240
Codice Fiscale 00144100765

~~Originale~~/copia

Deliberazione n. 1

del 24 giugno 2009

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

OGGETTO: Esame condizioni eleggibilità e di compatibilità degli eletti alla carica di Sindaco e Consiglieri Comunali. Giuramento del Sindaco.

Il giorno **ventiquattro giugno** dell'anno **duemilanove**, in Maratea nella Sede Municipale, alle ore 18,30 , con il prosieguo, si è riunito il Consiglio Comunale di Maratea, convocato con appositi avvisi.

All'appello risultano presenti:

1)	DI TRANI	Mario	Si		10)	IOB	Marinella	Si
2)	SCHETTINO	Biagio	Si		11)	BRANDO	Rosa	Si
3)	BELVEDERE	Biagio	Si		12)	MAGNABOSCO	Antonio	Si
4)	GLOSA	Gerarda	Si		13)	SISINNI	Francesco	Si
5)	LAMMOGLIA	Virgilio	Si		14)	MIGNONE	Valerio	Si
6)	LIMONGI RIZZUTI	Giovanni	Si		15)	FERRARA	Carmelo	Si
7)	CARLUCCIO	Lorenzo	Si		16)	CRUSCO	Francesca	Si
8)	SCHETTINO	Biagio	Si		17)	BRANDO	Domenico	Si
9)	GLOSA	Diego	Si					

Partecipa il Segretario Generale del Comune di Maratea dott.ssa Carmela Fiorenzano.

Il Sindaco, rag. Mario Di Trani assume la presidenza e constatato che il numero dei Consiglieri presenti come soprariportato (17) è sufficiente per la validità della seduta, di prima convocazione, dichiara aperta la stessa .

Il Sindaco

In apertura di seduta , dopo un breve saluto rivolto ai consiglieri ed ai candidati non eletti, invita il Consiglio a discutere del primo punto all'ord.g.

Il Consigliere Francesco Sisinni chiede la parola per porre la seguente questione pregiudiziale , interamente trascritta dalla registrazione della seduta.

“ In maniera pregiudiziale , trattandosi di una questione che interessa tutti, devo far presente che i dipendenti del Comune con nota del 7 maggio 2009 si sono rivolti a determinate autorità ed in particolare ai Vigili del Fuoco, all'A.S.L. n.3 di Lagonegro ed , in particolare al settore diretto da Biagio Schettino fu Mario , presente in questo consesso, nonché alla Direzione Generale del Lavoro a alla stessa Procura della Repubblica per denunciare l'inagibilità assoluta dell'edificio comunale , comprensivo di tutti gli uffici e di questa aula consiliare . questa inagibilità assoluta – affermano i dipendenti comunali – si estende alla sicurezza degli ambienti di lavoro o istituzionali o comunque connesse alle attività stesse dell'Amministrazione. Giacché in questo consesso- ho detto – è presente il Direttore dell'Unità Complessa Operativa dott. Biagio Schettino fu Mario devo chiedere nell'esercizio della sua funzione, se sia stato dato attestato di agibilità della sede in cui ci troviamo e che, comunque, questa stessa richiesta , nell'interesse della tutela di tutti, rivolgo a colui che assume la funzione di Sindaco, con una certificazione rilasciata dagli enti competenti ed in particolare i Vigili del Fuoco, A.S.L. n. 3 Lagonegro e la Direzione Generale del Lavoro, essendo, la quarta, destinataria soltanto per eventuali procedimenti da intentare . qualora questa certificazione non venga esibita in maniera pregiudiziale, io invito le forze dell'ordine , nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, ad agire di conseguenza. “

A tale questione il Sindaco replica affermando che il dr. Schettino non è ineleggibile , ex art. 60 comma 1, n.9) del D.lgs. n.267/2000, e che, poiché è stato regolarmente eletto, rimarrà consigliere fino a quando non intervengono pronunce esecutive in senso contrario.

Segue, quindi, uno scambio di battute tra il Sindaco ed il Consigliere Sisinni, in merito alla situazione della casa comunale ed alla presunta ineleggibilità del Consigliere Schettino, questione che- afferma il prof. Sisinni- sarebbe stata affrontata in un momento successivo.

In seguito, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Mignone.

Il Capogruppo di “ Maratea Democratica” rinnova, innanzitutto, gli auguri di buon lavoro, già formulati in mattinata, al Sindaco, il quale avrà cura di garantire il corretto svolgimento del ruolo dell'opposizione, della quale evidenzia l'importanza. In seguito, dopo aver invitato tutti ad un confronto pacato, richiama , in merito all'argomento in oggetto , l'ipotesi di ineleggibilità di cui all'art.60 comma 1 punto 5) del D.Lgs. n.267/2000, riguardante “ i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione del comune, nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici ” Domanda , quindi, al Sindaco se la posizione del dr.Schettino, nel caso in cui sia titolare di struttura complessa, non ricada in questa ipotesi, sottolineando, peraltro, che tale questione è sollevata non per motivi personali nei confronti del consigliere, ma per evitare una successiva dichiarazione di decadenza. Conclude, infine, chiedendo se sia stata accertata, altresì, a carico degli l'eletti l'assenza di liti pendenti con il Comune.

Il Sindaco ringrazia il Consigliere Mignone e risponde che, da accertamenti fatti, non sembrano sussistere condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità e che, in ogni caso, sarà il Tribunale a decidere in merito.

Successivamente chiede nuovamente la parola il Consigliere Sisinni, il quale, rilevato che il Sindaco evita di rispondere alla sua richiesta, rinnova l'invito alle Forze dell'ordine presenti ad intervenire, atteso che vi sono più di 100 persone in sala.

Continua poi il suo intervento sollevando, con il sen. Mignone , eccezione di ineleggibilità del dr. Biagio Schettino fu Mario, per i motivi e le considerazioni esposte nel testo di cui dà lettura e che è allegato alla presente sotto la lettera “ A”.

In risposta all'intervento del prof. Sisinni, il sindaco Di Trani ribadisce che, fatte le opportune verifiche, non risulta l'esistenza di cause di ineleggibilità e conclude affermando che è sua abitudine occuparsi di politica e non utilizzare le aule giudiziarie.

Segue l'intervento del Consigliere Carmelo Ferrara, il quale formula, innanzitutto, gli auguri di

buon lavoro agli eletti ed i ringraziamenti agli elettori. Annuncia poi che, come rappresentate della lista " Insieme per Maratea ", intende svolgere un'opposizione costruttiva, valutando le proposte della maggioranza di volta in volta. In merito all'ipotesi di ineleggibilità di cui all'art. 60 comma 1 n. 5) del D.lgs. n. 267/2000, afferma di non conoscere bene la questione e si asterrà dalla votazione su questa vicenda che, ritiene, sia stata esaminata anche dal Segretario dell'Ente.

Ribadisce, quindi, la necessità di esaminare attentamente e singolarmente i provvedimenti proposti, tenendo conto delle condizioni generali, poco favorevoli, in cui versa il comune. Dopo aver affermato che non ritiene sussistano a suo carico cause di incompatibilità, conclude esprimendo solidarietà alla popolazione dell'IRAN, per i gravi fatti verificatisi in questi giorni, ed invitando tutti, anche il pubblico a rispettare con il proprio comportamento la sede del Consiglio.

Il Sindaco, dopo aver precisato che le verifiche sulle cause di ineleggibilità sono state da lui effettuate, fino al 7 giugno e non è stato interessato il Segretario Generale, invita a votare singolarmente, come peraltro proposto dal Consigliere Mignone, su ogni nominativo.

Si procede quindi alle votazioni, palesi per alzata di mano, sulla proposta di convalida degli eletti, ossia per l'inesistenza di qualsiasi ipotesi ostativa.

Concluse le votazioni si ottengono i seguenti risultati: Di Trani, Schettino Biagio fu Mario, Belvedere Biagio, Glosa Gerarda, Lammoglia Virgilio, Limongi Rizzati Giovanni, Schettino Biagio fu Giuseppe, n.12 voti favorevoli, n. 3 contrari (cons. Sisinni, Crusco e Brando Domenico) astenuti n. 2 (Cons. Mignone e Ferrara)

Carluccio Lorenzo, Glosa Diego, Brando Rosa, Magnabosco Antonio, Sisinni Francesco, Mignone Valerio, Crusco Francesca, Brando Domenico n. 15 voti favorevoli n. 2 astenuti (Cons. Mignone e Ferrara)

Job Marinella n. 13 favorevoli, n, 2 contrari, n. 2 astenuti (Cons. Mignone e Ferrara)

Il Presidente proclama il risultato delle votazioni di convalida degli eletti.

Segue il giuramento di rito pronunciato dal Sindaco in piedi, come tutto il Consiglio, concluso con l'applauso dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni in data 9 giugno 2009, dopo aver esaminato attentamente e singolarmente le condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di sindaco e Consigliere comunale di ciascun eletto (art. 58, 60 e 63 del D.lgs. n. 267/2000);

Dato atto dell'intervenuto parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000;

Visti i risultati delle votazioni, effettuate in forma palese, per ciascun eletto, così come dettagliatamente indicati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati;

dato atto che ciascuno degli eletti ha ottenuto, la maggioranza dei voti favorevoli espressi dai 17 consiglieri presenti

CONVALIDA

la elezione dei seguenti Consiglieri:

- | | | |
|-----|-----------------|--------------------|
| 1) | DI TRANI | Mario |
| 2) | SCHETTINO | Biagio fu Mario |
| 3) | BELVEDERE | Biagio |
| 4) | GLOSA | Gerarda |
| 5) | LAMMOGLIA | Virgilio |
| 6) | LIMONGI RIZZUTI | Giovanni |
| 7) | CARLUCCIO | Lorenzo |
| 8) | SCHETTINO | Biagio fu Giuseppe |
| 9) | GLOSA | Diego |
| 10) | IOB | Marinella |
| 11) | BRANDO | Rosa |
| 12) | MAGNABOSCO | Antonio |

- | | | |
|-------------|-----------|---|
| 13) MIGNONE | Valerio | " |
| 14) FERRARA | Carmelo | |
| 15) SISINNI | Francesco | |
| 16) CRUSCO | Francesca | " |
| 17) BRANDO | Domenico | |

Successivamente, davanti al Consiglio così costituito, in piedi ed a capo scoperto, il neo eletto sindaco rag. Mario Di Trani, come stabilito dall'art.50, punto 11 del T.U. citato, pronuncia il seguente giuramento:

“GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA”

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, per conoscenza, a S.E. il Prefetto della Provincia di Potenza.

All. "A" alla deliberazione di C.C. n° 1/2009

Al Consiglio Comunale di
Maratea

OGGETTO: Eccezione di ineleggibilità di Biagio Schettino fu Mario.

L'art. 60 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, prevede bel dodici cause di ineleggibilità, riferite tutte a situazioni giuridiche soggettive concernenti l'esercizio di un determinato potere nel territorio comunque interessato alle elezioni amministrative (Sindaco, Presidente della Provincia, Consigliere Comunale, Provinciale e Circoscrizionale).

La ratio della norma è rinvenibile nella necessità d'ordine costituzionale (e perciò giuridica, ma anche etica), di precludere l'elezione a quanti possono conseguirla, grazie all'esercizio della propria funzione che si identifica in "pubblico potere".

Lo stesso articolo, tuttavia, prevede la rimozione di tali cause nei confronti di coloro che cessano dalla funzione per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non retribuita, non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature (p. 1,2,3,4,5,6,7,9,10,11 e 12) e 180 giorni antecedenti alla data suddetta per il punto 8 afferente all' Azienda Sanitaria Locale.

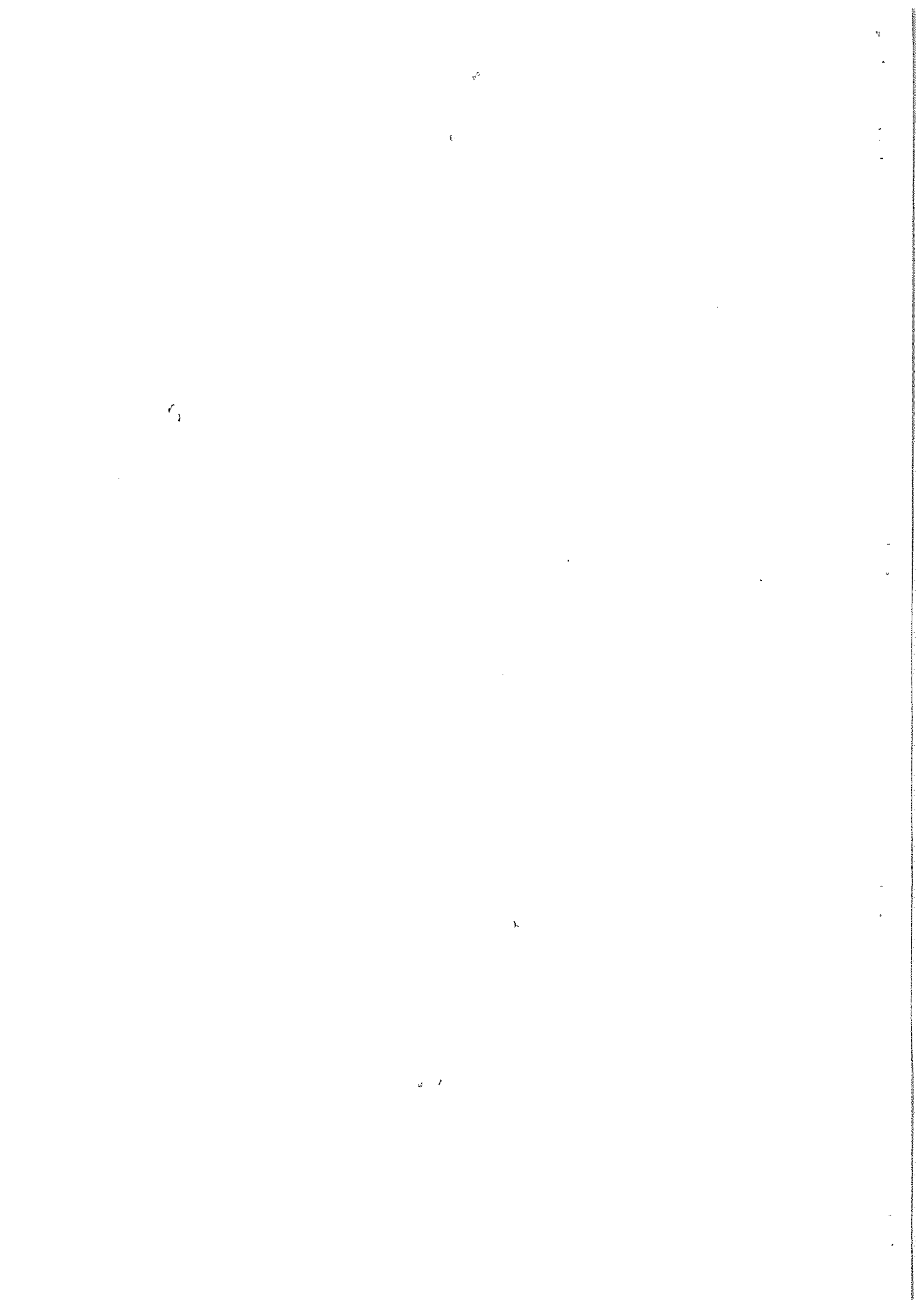
Esaminiamo ora la situazione soggettiva di esercizio di potere di Biagio Schettino fu Mario, in relazione alla sua candidatura a Consigliere nella lista N.1 "Per Maratea", guidata dal candidato a Sindaco, Mario Di Trani.

Il Dr. Biagio Schettino fu Mario, per effetto di contratto individuale di lavoro, stipulato con l'ASL 3 - Lagonegro, risulta essere, dal 1° agosto 2005, quale dirigente al più alto livello (XI°), Direttore di struttura complessa - U.O.C. - per la "Medicina del Lavoro - disciplina di medicina del lavoro e sicurezza dei luoghi di lavoro".

Nel territorio dell'Azienda Sanitaria - USL n.3 di Lagonegro - in cui è compreso integralmente il Comune di Maratea, il Dr. Biagio Schettino fu Mario, esercita la funzione apicale di direttore, ovvero, a norma del D.L.vo 29/1993 e successive modificazioni e integrazioni, di dirigente con incarico di conduzione autonoma di una Direzione che nel caso di specie si identifica nella U.O.C.. In virtù di essa il medesimo assume la competenza giuridica di Organo (e non di Ufficio, questo sì dipendente), dotato di autonomia funzionale e gerarchica con capacità giuridica di porre in essere atti pur essi dotati di rilevanza giuridica esterna, fino alla capacità giuridica di stare in giudizio, proprio come prevede il punto 5 dell'art. 60 dianzi citato.

In relazione a tale punto ed articolo è appena il caso di rilevare che il Dr. Biagio Schettino fu Mario esplica il potere di controllo sulla stessa Amministrazione Comunale per quanto concerne il settore di competenza, ovvero, la tutela del lavoratore e di quanti frequentano il Municipio, nonché le garanzie di sicurezza del luogo del lavoro, ossia il c.d. Palazzo di Città nella sua interezza, comprensiva degli uffici e della stessa Aula Consiliare.

Ma il potere di controllo, il Dr. Biagio Schettino fu Mario, in virtù della sua qualifica, lo esercita nel campo di competenza testè citato, su tutti i servizi, gli esercizi, le imprese e i laboratori di lavoro ed i rispettivi ambienti di lavoro, pubblici e privati dell'intero territorio di Maratea, con potestà di adottare, in caso di inosservanza della norma, di cui è tutore e agente, atti gravi e determinanti, quali la sospensione e, addirittura, la chiusura o soppressione dei suddetti attività ed ambienti di lavoro. Ed è bene ripetere che sono atti a



sua firma, che non necessitano, per essere validi ed efficaci, di interventi superiori ("superiorem non recognoscens").

Dunque, una potestà piena ("plenitudo potestatis") che – è bene ripetere – rientra nella sua competenza esclusiva e perciò immediatamente capace di produrre effetti giuridicamente rilevanti, pari a quella delle figure previste dal punto 8 del medesimo articolo, di cui, per forza di contratto surroga la funzione. D'altra parte lo stesso articolo al punto 5 prevede l'istituto dell'incarico e addirittura del comando come configuranti nella fattispecie cause di ineleggibilità.

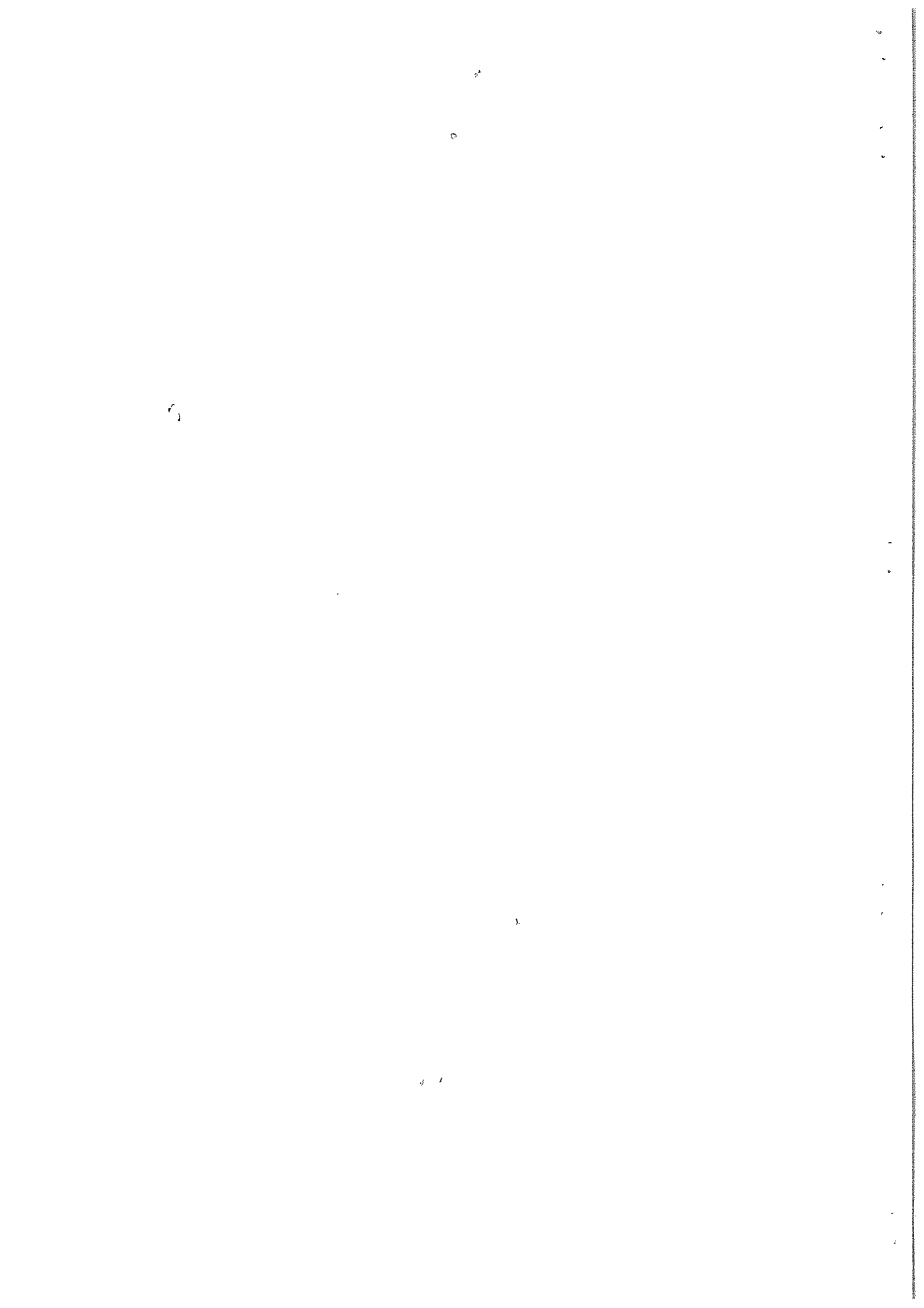
Intanto è bene precisare che non risulta che il Dr. Biagio Schettino fu Mario abbia prima della candidatura a Consigliere rimosso la causa di ineleggibilità, connessa al suo status, nelle forme e nei modi previsti dalla stessa norma.

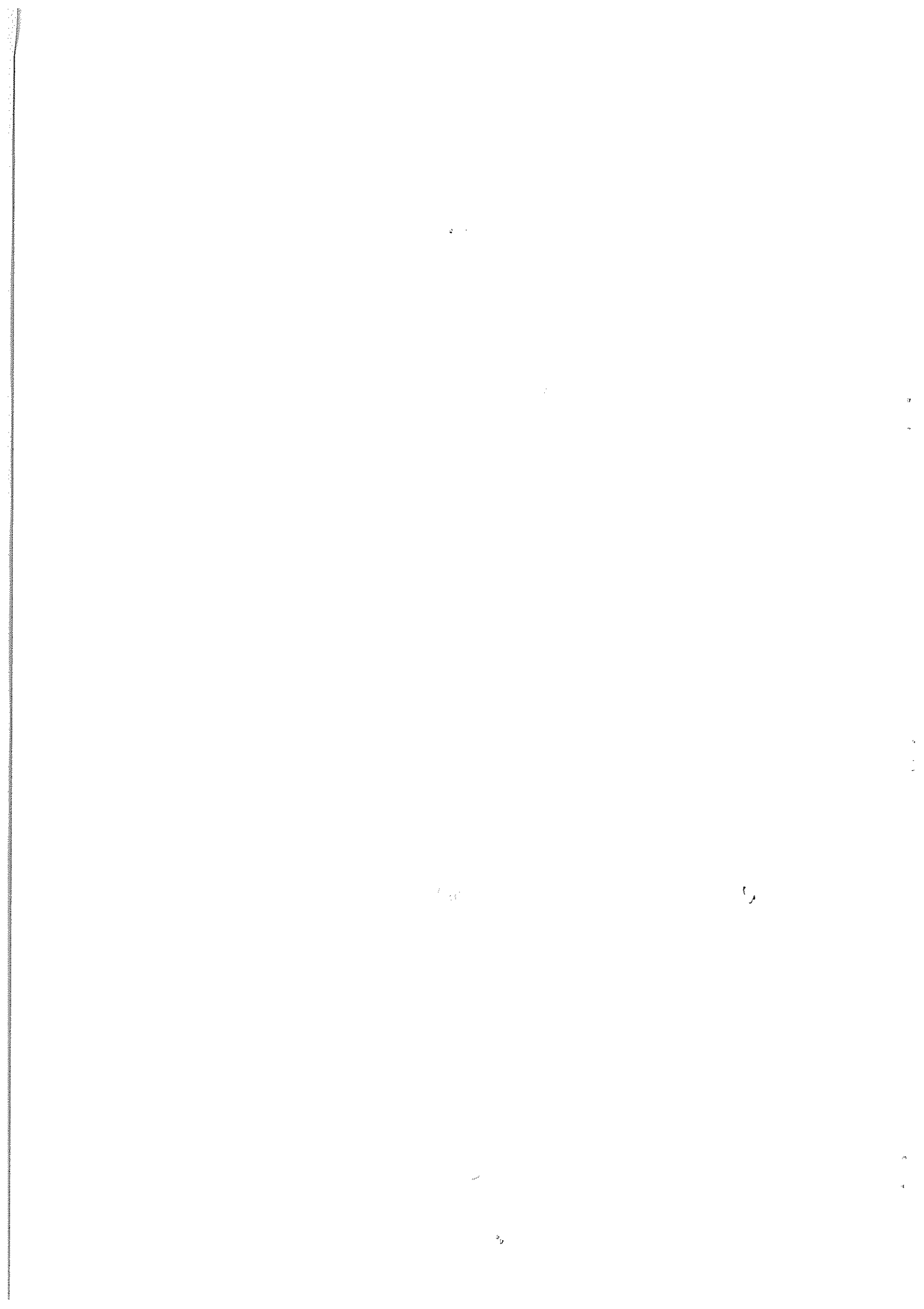
Se dunque come si è potuto agevolmente dimostrare, il legislatore ha inteso precludere la possibilità di essere eletto a quanti ~~sul territorio interessato~~ esercitano una funzione apicale e determinante nel territorio sede delle elezioni amministrative comunali, sorge il dubbio che ciò sia potuto avvenire proprio nel caso di specie, in cui Biagio Schettino fu Mario ha riportato fra tutti i candidati a Consigliere di tutte e quattro le liste nelle elezioni suddette, il numero di voti in assoluto più alto: ben 223 (contro la media di 55), il che ha permesso alla lista n. 1 di risultare vincitrice, contro ogni attendibile previsione.

Voglia, pertanto, il Consiglio Comunale dichiarare nulla l'elezione di Biagio Schettino fu Mario nel Consiglio stesso e di sancire gli effetti conseguenti a tale annullamento, che riduce il numero dei voti della lista n.1 a 1243, ben inferiore al numero dei voti della lista n.4, pari a 1315.

Il 24.6.09

Luca Schettino
Luca Schettino
Donato Schettino





Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale, a norma di legge.

F.to IL SINDACO
(rag. Mario Di Trani)

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Carmela Fiorenzano)

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 22 LUG. 2009

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Carmela Fiorenzano)

Copia conforme per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 22 LUG. 2009



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Carmela Fiorenzano)

Il sottoscritto segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

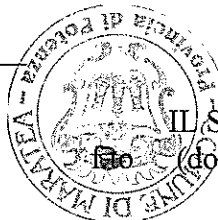
che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____
al _____ senza reclami.

E' divenuta esecutiva il 22 LUG perchè:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, li 22 LUG



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Carmela Fiorenzano)